

Oggi decide il Consiglio dei ministri, mentre l'attore torna a casa

# Randone, interviene il governo

La Presidenza del Consiglio concederà a Salvo Randone il vitalizio di Stato previsto dalla legge Bacchelli. L'attore, di ritorno a Roma da Palermo, è stato accolto da questa notizia. Ma tutta la giornata di ieri ha registrato una pioggia di iniziative e di petizioni in suo favore, scatenate dalle amarissime parole sulla sua situazione economica. Siracusa, intanto, gli dedica un premio.

STEFANIA CHINZARI

ROMA. Lo hanno atteso fino all'ultimo nella capitale, per comunicargli direttamente la decisione della Presidenza del Consiglio di assegnargli l'assegno vitalizio previsto dalla legge Bacchelli. Ma Salvo Randone, al suo rientro a Roma da Palermo, ha evitato altri incontri con i giornalisti. La notizia del vitalizio, comunque, è certa. Con questa decisione la Presidenza del Consiglio fa seguito all'accorta protesta dell'attore siciliano in merito alla sua drammatica situazione. È stato Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza, a comunicarlo parlando con i cronisti nel cortile di palazzo Chigi.

«Intendiamo intervenire subito sul caso di Salvo Randone», ha detto Cristofori. «L'attore, dopo quasi settant'anni di teatro, vissuti con un reper-

torio vastissimo ed una professionalità esemplare, si trova, nel momento in cui lascia l'attività, in difficili condizioni economiche e familiari. Il presidente Andreotti intende dunque sottoporre domani stesso (oggi per il giornale *ndr*) al Consiglio dei ministri l'attribuzione di un assegno vitalizio nell'ambito del fondo in favore dei cittadini illustri.

Il provvedimento arriva al termine di una mattinata che ha registrato una pioggia di adesioni e di sollecitazioni da parte di molti uomini politici e non. Una reazione tanto immediata quanto piuttosto prevedibile, dopo le tristissime immagini e le parole terribili pronunciate lunedì sera dall'attore, in occasione della conferenza stampa di *Poveri davanti a Dio*, lo spettacolo di Cesare Giulio Viola che avrebbe dovuto mettere in scena al Teatro Biondo di Palermo e che sarà ricordato come l'ultima interpretazione della sua lunghissima e gloriosa carriera di attore. «Non ce la faccio proprio più», aveva detto. Pallidissimo, sudato e visibilmente affaticato, Randone aveva denunciato di voler abbandonare il teatro, di volerlo fare da tempo, ma di essere costretto a calcare ancora le scene «nonostante non sia nemmeno più capace di entrare in palcoscenico con le mie gambe» a causa di una situazione economica insostenibile.

A favore del vitalizio della legge Bacchelli, dopo l'iniziativa annunciata dall'Agis già martedì sera, e prima del provvedimento deciso dalla Presidenza del Consiglio, ieri si sono espressi in molti. Ai giornali è arrivata la dichiarazione di Franco Carraro che, ancora in veste di ministro del Turismo e dello Spettacolo, si è rivolto a Giulio Andreotti per chiedere «un gesto di solidarietà che corrisponda alle finalità della legge e all'unanime aspettativa dell'intero mondo dello spettacolo italiano». Dello stesso tenore l'interrogazione di Francesco Colucci, questore della Camera e il gruppo attori della Cisl, che si sono soffermati sui problemi generali riguardanti le pensioni degli artisti di teatro. «Chiediamo un intervento immediato e non pietistico - dicono gli aderenti al coordinamento Cisl - ma anche un diverso modo di intendere l'organizzazione sindacale dei lavoratori dello spettacolo».

Salvo Randone sarà così il diciassettesimo beneficiario del vitalizio di cui per primo, nell'agosto del 1985, usufruì lo scrittore Riccardo Bacchelli. Da allora è stato concesso, tra gli altri, al pittore Aldo Conti, all'economista Ugo Pai e, ultimo in ordine di tempo, all'esciatore Zeno Colò. A Bacchelli furono assegnati cento milioni; sapremo solo oggi quale cifra il governo vorrà concedere alla vecchiaia di Salvo Randone. Dalla sua città, Siracusa, arriva intanto la notizia di un premio come riconoscimento alla carriera, unitamente all'offerta di dieci milioni e di una nuova attività: la consulenza teatrale per conto della provincia di Siracusa. «È il minimo che potevamo fare, anzi è un omaggio dovuto per un uomo che ha dato lustro a tutta la città», ha dichiarato il vice presidente dell'amministrazione provinciale Armando Foti.



Marlee Matlin farà uno spettacolo teatrale in Italia

## Vita da sordomuti Marlee e Giusy insieme a teatro

ROMA. Una camicietta verde pallido tutta ricamata, occhiali rotondi e un gran sorriso. Marlee Matlin è più minuta e più simpatica di quanto non apparisse nel fortunato *Figli di un Dio minore*, il film di Randa Haines che fu frutto, nel 1987, del premio Oscar e l'immediata popolarità. Da allora non ha lavorato molto, soprattutto perché - spiega - mi hanno continuato a proporre ruoli sempre uguali, dove si cercava di sfruttare della mia personalità e del mio talento solo il fatto di essere sordomuta. Adesso invece è piena di progetti, e l'ultimo, in ordine di tempo, riguarderà proprio l'Italia e il teatro.

Invitata da Maurizio Costanzo, vestito dei panni di «principessa del talk-show» e di direttore del Teatro Pao di Roma, sarà la protagonista di una commedia teatrale che andrà in scena il prossimo inverno, firmata dal duo Costanzo-Belli e largamente ispirata alla sua vita. «L'idea - precisa Costanzo - mi è venuta un paio di mesi fa, quando venne in trasmissione Giusy Cataldo, giovane attrice di teatro, recentemente protagonista del film *Corsa di primavera*. Durante il programma, e nei diversi incontri che abbiamo avuto dopo, Giusy ha raccontato la sua infanzia di figlia con due genitori sordomu-

ti una vita piena di gesti, episodi e comportamenti certamente molto diversa da quella di molti di noi. Chissà, ho pensato, se Marlee Matlin sarebbe interessata a recitare insieme a lei, per mettere in scena una commedia, una storia gioiosa e solare come sono loro, che raccontano vite così incrociate e sovrapposte? E Marlee è arrivata, entusiasta e assolutamente convinta di superare tutti i problemi di comunicazione che ancora ci sono.

Da domenica le due ragazze hanno trascorso insieme molte ore, ricche di racconti, di strane similitudine, di emozioni, di partite a biliardo. «Sento Marlee molto vicina - ha detto Giusy Cataldo - ed ho provato ancora una volta la sensazione che mi lega ai sordomuti. È di più forte di me, è sicura, ha dovuto lottare ed ora ha una personalità decisa. Con i miei genitori, invece, ho sempre avuto paura di sbagliare, sono stata costretta, sin da bambina, a fare la madre, ad occuparmi solo per il fatto di essere udente, di cose di grande responsabilità. Ma insieme non vogliono raccontare di più. «Questi giorni sono stati bellissimi - dice Marlee Matlin - ma anche molto personali. Raccontarci adesso sarebbe solo sentimentale, mentre sulla scena sono sicura che funzioneranno benissimo». □ S.Ch.



Sandra Milo torna in tv

## Sandra riappare in tv: «Rifarei tutto»

RENATO PALLAVICINI

ROMA. Con qualche minuto di ritardo sull'orario previsto delle 14.45 (facendo tenere un'ulteriore defezione) Sandra Milo è tornata a parlare d'amore dagli schermi televisivi. Lo ha fatto dopo la brutta avventura di lunedì scorso, quando una telefonata in diretta (poi risultata falsa) le aveva annunciato che il figlio Ciro era stato vittima di un grave incidente stradale, costringendola a interrompere bruscamente il programma, e dopo la pausa di ieri necessaria per riprendersi dal collasso che l'aveva colpita. Sull'episodio intanto la direzione di Rai-

due, con una nota, precisa che «un esposto dettagliato è stato presentato il giorno dopo dalla curatrice del programma alle autorità di pubblica sicurezza», esprime «la massima fiducia sull'operato della polizia ed attende di conoscere l'esito delle indagini». Sandra Milo si è ripresentata esordendo quasi in sordina, in un angolo dello schermo, mentre sfumavano le immagini della telenovela *Quando si ama*. Lo ha fatto con molta emozione e con un viso tirato, ringraziando un po' tutti per la solidarietà dimostrata: autisti, dirigenti Rai (anche se

alcuno dai microfoni della radio e in qualche dichiarazione non è stato poi così tenero nei suoi confronti), pubblico, giornalisti e «le compagne socialiste di tante battaglie» (sic!).

Lo ha fatto riprendendo il discorso da dove era stata costretta a interromperlo, per quella maleducata e stupida telefonata. Con gli stessi ospiti, tra i quali Alessandro Gassman, che estereffati avevano assistito al piccolo dramma in diretta. E con qualcuno nuovo, come un ex legionario ed ex volontario nelle Brigate Nere, con tanto di medaglia. E lo ha fatto attendendo con molta trepidazione la prova del fuo-

co delle telefonate. Poche e un po' in sordina, nella puntata di ieri, piene di dichiarazioni di stima e di affetto nei suoi confronti.

Alla fine della puntata, conversando con i giornalisti, aiutando alle critiche ricevute per il suo comportamento in diretta, ha detto: «Rifarei esattamente tutto quello che ho fatto lunedì. Nel momento in cui ho ascoltato quella telefonata non ho capito più nulla. Pensavo solamente a mio figlio che poteva essere morto. Non rivedo ancora - ha aggiunto la Milo - a razionalizzare quanto è accaduto e ad esprimere i sentimenti che provo nei confronti di quella

persona. Sono una donna molto vulnerabile e forse la telefonata non è arrivata e me ne sono accorta solo dopo. Per caso. Però credo che se fosse accaduto a Pippo Baudo o ad Enrica Bonaccorti, la reazione sarebbe stata la stessa». Sull'eventualità di sporgere denuncia, l'attrice ha detto di non avere ancora deciso cosa fare. Riguardo alla polemica sull'uso delle telefonate in diretta, Sandra Milo ha affermato che «bisogna dare alla gente la possibilità di parlare e di comunicare». Anche se aggraveremo che una «ostentazione» di statura al telefono diretta a tutti i costi espone sentimenti e persone alla provocazione dello sciocco di turno.

CANALE 5 ore 20.35

## Casa Mike, arriverà D'Angelo

Vi sembrerà che sul fronte di *Telemike* (Canale 5, ore 20.30) sia tutto stabile da secoli. Invece no, qualche novità c'è anche lì. In questi tempi di crisi e mutamenti, Mike ha pensato bene di introdurre una variabile dipendente (dipendente Fininvest, naturalmente) nella sua collaudata formula. La novità si chiama Gianfranco D'Angelo. Il bravo comico debutta nel telequiz. Ma non stenterà: il 18, cioè giovedì prossimo. Che cosa farà? Non il concorrente, questo è certo. Vi sapremo dire di più in seguito. Intanto, sappiate che di comici, finora, Mike non aveva avuto bisogno: basta se stesso. Stasera affronterà come solitamente i suoi concorrenti. Il neocampione è un giovanissimo che non si presenta per l'archeologia, ma per la materia «Duran Duran». Lo sfidante è un professore di lettere, napoletano, appassionato di antichi testi e di erbe.

RAITRE ore 20.30

## Nostalgici della pena di morte

Argomento sempre rovente, quello dei sequestri di persona. Non bastasse il dramma di tante famiglie, ci si è messo anche Forlani a rendere più doloroso il tema, facendoci pensare a quanto di cristiano e di moderno ci sia nella cosiddetta classe dirigente nostrana che sostiene posizioni già demolite da Cesare Beccaria 226 anni fa. Ma, per tornare all'oggi, è *Samaritana* ad occuparsi del problema («Pene più severe per i sequestratori») stasera su Raitre alle 20.30. In studio i familiari di due rapiti assassinati (Losardo e Ferrami). Inoltre è previsto un faccia a faccia tra Marco Pannella, il democristiano Vincenzo Binetti, sempre sul tema delle misure repressive e della loro eventuale recrudescenza. Al termine, come sempre, la «parabola» della teologa Adriana Zatti.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>9.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 CIVEDIANO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 PIACERE RAIUNO. In diretta con l'Italia Piero Badoloni, Simona Marchini e Toto Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di ...</p> <p>14.00 OCCIO AL BIGLIETTO</p> <p>14.10 IL MONDO DI QUARK</p> <p>15.00 PRIMISSIMA. A cura di G. Raviele</p> <p>15.30 CRONACHE ITALIANE</p> <p>16.00 SIDI. Regia di Lelia Artesi</p> <p>18.00 TG1 FLASH</p> <p>18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falchetti</p> <p>18.45 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 IL VIGILE URBANO. Telefilm «Non ho l'età» con Lino e Rosanna Banfi</p> <p>21.30 TUTTO CHAPLIN. «Un re a New York» Film di e con Charlie Chaplin (1° tempo)</p> <p>22.45 TELEGIORNALE</p> <p>22.55 TUTTO CHAPLIN. «Un re a New York» (2° tempo)</p> <p>23.30 EFFETTO NOTTE. Con V. Mollica</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.10 MEZZANOTTE E DINTORNI</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITAL. Telemozzo</p> <p>9.30 DSE. L'Italia del Rinascimento</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO E... (1° parte)</p> <p>13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO E... (2° parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Conduce Sandra Milo</p> <p>15.50 ALF. Telefilm</p> <p>16.15 (NON) ENTRATE IN QUESTA CASA. Gioco a premi con Enzo Cerusico</p> <p>17.00 TG2 FLASH</p> <p>17.05 BELLITALIA. Di P. Vecchione</p> <p>17.30 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri</p> <p>18.20 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.35 MIAMI VICE. Telefilm</p> <p>19.30 IL ROSSO DI SERA. Di Paolo Guzzanti</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 HUNTER. Telefilm «Una bionda per l'assassino», con Fred Dryer e Stephanie Kramer</p> <p>22.15 TG2 STASERA</p> <p>22.25 1990 MODE. Di Vittorio Corona</p> <p>23.00 BASKET. Coppa Campioni</p> <p>23.50 TG2 NOTTE. METEO DUE</p> <p>0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>0.20 TU VIVRAI. Film con Anne Baxter, Adam Faith; regia di Leslie Norman</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>11.40 SCI. Coppa del Mondo</p> <p>13.30 DSE. Il nuovo Processo penale</p> <p>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. Il Mediterraneo</p> <p>15.30 BILIARDO. Torneo Grand Prix</p> <p>16.30 PALLAMANO. Forst-Bressanone</p> <p>17.15 I MOSTRI. Telefilm</p> <p>17.45 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.10 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.00 TELEGIORNALI</p> <p>19.45 BLOB. Cartoon</p> <p>20.00 BLOB. Di tutto di più</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 SAMARITANA. Ritolpaco in diretta del Tg3. Regia di Ferdinando Lauretani</p> <p>23.00 FUORI ORARIO. Cosa (mai) viste</p> <p>23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>24.00 TG3 NOTTE</p> <p><i>Predator</i> (Italia 1, ore 20.30)</p>	<p><b>TELEMONTECARLO</b></p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.45 CALCIO. Campionato inglese</p> <p>15.30 BOXE DI NOTTE</p> <p>18.15 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>19.00 FISH EYE. Obiettivo pesca</p> <p>20.00 RALLY PARIQI-DAKAR</p> <p>22.00 MON-GOL-PIERA</p> <p>23.15 BASKET. Campionato Nba</p> <p>14.00 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>16.45 BUCK ROGERS. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>19.40 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>20.30 LE PIACEVOLI NOTTI. Film con Vittorio Gassman. Regia di Armando Crispino</p> <p>22.40 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.30 SMOKY. Film</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>19.30 YES IN CONCERTO</p> <p>20.30 SUPER HIT</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p>	<p><b>TELEMONTECARLO</b></p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>16.00 «2 MIGLIA DI TERRORE». Film di J. Brahms</p> <p>18.00 TV DONNA. Attualità</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 LOS AMIGOS. Film con A. Quinn. Regia di Paolo Cavara</p> <p>22.45 STASERA NEWS</p> <p>24.00 UNO STRANIERO TRA NOI. Film</p> <p>9.00 L'AMBASCIATRICE. Film</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.00 PASIONES. Telenovela</p> <p>17.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE. Telenovela</p> <p>18.30 L'UOMO E LA TERRA</p> <p>20.35 FLAVIA, LA MONACA MUSULMANA. Film</p> <p>22.45 SPURTACUS. Varietà</p> <p>23.00 SECONDA VITTORIA. Film</p> <p>17.30 MASH. Telefilm</p> <p>18.00 DUE ONESTI... Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIUME E PAILLETES</p> <p>20.30 DUE RAGAZZI CHE SI AMANO. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>20.30 PREDATOR. Regia di John Mc Tiernan, con Arnold Schwarzenegger, Carl Weathers, Eldipia Carrillo. Usa (1987). 103 minuti.</p> <p>Prima visione tv. Un corpo speciale di militari è incaricato della liberazione di un gruppo di ostaggi. Ma il capo dei guerriglieri è un misterioso, feroce, imbattibile alieno. Non lasciatevi ingannare dal titolo; nonostante Schwarzenegger, ha ben poco a che vedere con l'«uomo Terminator».</p> <p>ITALIA 1</p> <p>20.30 LA PANTERA ROSA. Regia di Blake Edwards, con Peter Sellers, David Niven, Claudia Cardinale. Usa (1964). 111 minuti.</p> <p>Un diamante (la pantera rosa del titolo) nelle mire di un abile ladro internazionale. E il solito ispettore Clouseau che cercherà di sventare il furto. Il primo, più sofisticato e meno comico, tra i film del ciclo intitolato al celebre felino dei cartoni animati.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>20.30 LOS AMIGOS. Regia di Paolo Cavara, con Anthony Quinn, Franco Nero. Italia (1973). 97 minuti.</p> <p>L'agente più fidato del presidente della repubblica del Texas è un sordomuto. E un generale tedesco si oppone a che lo Stato stringa buoni rapporti con gli americani. Un classico spaghetti western ambientato c'è riuscito anche negli Usa.</p> <p>TELEMONTECARLO</p> <p>20.30 LE PIACEVOLI NOTTI. Regia di Armando Crispino, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella. Italia (1966). 117 minuti.</p> <p>Tre episodi ambientati alla fine del '500. Tutti all'insegna della celebrazione del gioco, piacevole affaccio, della seduzione. Tra gli interpreti anche Gina Lollobrigida.</p> <p>ITALIA 7</p> <p>20.35 FLAVIA LA MONACA MUSULMANA. Regia di Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan, Claudio Cassinelli, Maria Casares. Italia (1974). 97 minuti.</p> <p>Crisi di coscienza per una monaca nel quindicesimo secolo. Entrata in convento dopo aver assistito al barbaro assassinio di un nobile cavaliere durante l'invasione dei saraceni, decide di uscirne per combattere i cristiani a fianco dei saraceni stessi.</p> <p>ODEON TV</p> <p>21.30 UN RE A NEW YORK. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Dawn Addams, Oliver Johnston, Gran Bretagna (1957). 707 minuti.</p> <p>Manifesto chapliniano contro le persecuzioni anticomuniste della commissione Mc Carthy. Dal punto di vista di un re, depresso, di uno Stato europeo che decide di andare a vivere negli Stati Uniti. Penultimo amaro tassello della lunga filmografia di Chaplin.</p> <p>RAIUNO</p> <p>22.40 FALLING IN LOVE (INNAMORARSI). Regia di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep, Harvey Keitel. Usa (1984). 107 minuti.</p> <p>Un ingegnere e una disegnatrice pubblicitaria si incontrano ogni mattina sullo stesso treno. Nascerà un amore difficile, forse impossibile. In lingua originale.</p> <p>RETEQUATTRO</p>
---	---	--	---	--	---